

■ **FORMAZIONE** Presentato il corso: 23 e 24 novembre e 1 dicembre

# Oncoematologia, tre giorni per discutere delle nuove sfide

di **ENEA ROTELLA**

CIRCA un anno fa ci eravamo lasciati con alcuni spunti di riflessione da parte di Stefano Molica, direttore del dipartimento di Oncoematologia, in merito allo scandalo della migrazione sanitaria e al costo elevato dei farmaci per le cure in ematologia e oncologia. A distanza di molti mesi risulterà importante capire quali evoluzioni ci sono state. Il X corso di formazione in Ematologia e Oncologia dal tema: "Come dare più qualità alla vita, la sfida dei nuovi farmaci in oncologia ed ematologia", sarà un momento di confronto generale. Le date sono state fissate per il 23, 24 novembre e 1 dicembre presso la Casa delle Culture, ma in attesa Molica, ne ha anticipato alcune sfumature nella conferenza stampa che preannuncia la tre giorni.

Uno degli obiettivi del corso, è puntare i riflettori su tutti quei professionisti che quotidianamente si prendono cura dei pazienti ed elemento imprescindibile, è tentare di offrire maggiori servizi e qualità. Il corso sarà un momento di



Da sinistra: il dg dell'Aopc, Panella, il dottore Molica e il dg dell'Asp, Perri

confronto di respiro internazionale visto che tra i relatori ci sarà anche Alessandra Ferrajoli proveniente da Houston, U.S. Giuseppe Perri, direttore generale Asp di Catanzaro non ha nascosto il suo entusiasmo sulla scelta importante che è stata fatta sui relatori nello stesso tempo, ha puntato il focus anche sulla grave crisi economica e sulla rimodulazione della spesa che devono affrontare per dare risposte certe ai

pazienti.

Dal canto suo, Giuseppe Panella, direttore generale dell'Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, ha ricordato come l'emigrazione sanitaria sia un problema che ancora oggi non è stato risolto a pieno. Piccoli passi sono stati fatti con l'apertura del reparto di chirurgia specialistica. Ma non può bastare. I pazienti hanno bisogno di risposte e l'instabilità del sistema economico, proble-

ma diffuso in Italia, necessita di un impegno di tutti per affrontare al meglio le difficoltà. Panella ha anche precisato come il X corso di formazione rappresenti una vetrina importante per l'Azienda sanitaria Pugliese-Ciaccio e che tutti gli sforzi fatti, sono anche il frutto di un investimento culturale. Il dottor Nicola Pelle ha tenuto a sottolineare che «l'ospedale cittadino non è malato, ma che ha solamente qualche acciaccio dovuto all'età. Questa struttura - ha continuato Pelle - si sta lentamente rinnovando sotto molteplici aspetti e i cittadini dovranno avere fiducia. Ma forse la domanda che essi si pongono è quanto tempo ancora ci voglia affinché si possa allineare a strutture ben più prestigiose».

Al di là dei vari ragionamenti che si possono fare sul "Pugliese-Ciaccio", rimane il fatto che al X corso di formazione in Ematologia e Oncologia, si affronteranno anche problemi reali, come ha precisato Pietro Comi, coordinatore infermieristico di OncoEmatologia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA